

VERBALE N. 1 DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000

DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (PNRR) MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006 - LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ – CUP H14H22000330006

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di gennaio, si svolgono le operazioni relative alla procedura in oggetto.

Premesso che con Deliberazione CDA n. 76 del 16/11/2022 è stato approvato l'avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della legge 241/1990 e della legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU, Misura 5 - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- Linea 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006 - Linea 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità – CUP H14H22000330006, pubblicato sul sito istituzionale di Sercop.

Considerato che con la suddetta pubblicazione si dava la possibilità a tutti i soggetti qualificati di presentare istanza di partecipazione **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 gennaio 2023**.

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 11 dell'avviso, la prima delle fasi della procedura di istruttoria pubblica in oggetto (fase A) consiste nella selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- i soggetti interessati devono presentare la documentazione amministrativa di cui all'art. 12 dell'avviso.

Dato atto che alla scadenza dei termini previsti nell'avviso sono pervenute n. 3 istanze di partecipazione dalle seguenti Ditte:

- **Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale** – Via Re Umberto I, 20045 – Lainate (MI), P.IVA 04349070963;
- **Consorzio Domicare S.C.S** – Via Anzi n. 8, 22100 Como (CO), P.IVA 02050010350;
- **Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus**, P.zza Monsignor Moneta n. 1, 20090 – Cesano Boscone (MI), P.IVA 00795470152;

Si procede all'apertura della documentazione amministrativa inviata ed all'esame del relativo contenuto.

Le istanze di partecipazione presentate, suddivise per Linea di attività, risultano come da tabella sottostante:

TABELLA 1: Linee di attività e ditte partecipanti:

LINEA DI ATTIVITA'	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI/MANDANTI
1. Assistenza domiciliare	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Costituenda ATI	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969
			- Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966
	Consorzio Domicare S.C.S	Consorzio	Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale P.IVA 02796480966 Ankise Coop.Soc. ARL P.IVA 07482340960

2. Azioni finalizzate al mantenimento della socialità	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Il Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
3. Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
4. Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Stripes Cooperativa Sociale Onlus - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151
5. Azioni finalizzate all'aiuto della persona sola	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Il Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
Azioni innovative o sperimentali	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Il Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

Al termine dell'esame della documentazione e della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, risulta quanto segue:

TABELLA 2: verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso:

<u>Ditta</u>	<u>Requisito</u>	Autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modelli 1 istanza di partecipazione e 2 integrativo dell'istanza)	Requisiti di capacità tecnico professionale e capacità economico-finanziaria (Modello 2 integrativo istanza)	Modello 2bis Disponibilità locali
Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale		x	x	
Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale		x	x	
Intrecci Coop. Sociale		x	x	
Serena Soc. Coop. Sociale		x	x	
Stripes Cooperativa Sociale		x	x	
Treeffe Cooperativa Sociale		x	x	
Grappolo Soc. Coop. Sociale		x	x	
Giostra Cooperativa Sociale		x	x	
A&I Coop. Sociale		x	x	
Consorzio Domicare S.C.S		x	x	
Ankise Coop.Soc. ARL		x	x	x
Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus		x	x	x

A seguito dell'apertura delle buste amministrative, si riscontra la necessità di procedere ad una richiesta di integrazione della documentazione amministrativa alle seguenti Ditte:

- **Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale** - P.IVA 04349070963
- **Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale** - P.IVA 02796480966
- **Intrecci Coop. Sociale** - P.IVA: 03988900969
- **Serena Soc. Coop. Sociale** - P.IVA: 03309870966
- **Stripes Cooperativa Sociale Onlus** - P.IVA: 09635360150
- **Treeffe Cooperativa Sociale Onlus** - P.IVA: 11117080157
- **Il Grappolo Soc. Coop. Sociale** - P.IVA: 03309850968
- **Giostra Cooperativa Sociale Onlus** - P.IVA: 05893550151
- **A&I Coop. Sociale** - P.IVA: 10593300154
- **Consorzio Domicare S.C.S** - P.IVA 02050010350
- **Ankise Coop.Soc. ARL** - P.IVA 07482340960
- **Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus** - P.IVA 00795470152

Il termine di invio delle integrazioni richieste viene fissato alle ore 12:00 del giorno 24/01/2023.

Alle ore 16.30 il seggio sospende le operazioni di verifica della documentazione amministrativa presentata dalle ditte partecipanti e rimanda a una successiva seduta la conclusione della valutazione.

VERBALE N. 2 DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000

DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (PNRR) MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006 - LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ – CUP H14H22000330006

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore 14.00 il seggio riprende le operazioni relative alla procedura in oggetto.

Si prende atto che entro il termine delle ore 12.00 del 24/01/2023, sono pervenute all'indirizzo PEC di Sercop le integrazioni della documentazione amministrativa richieste, dalle seguenti ditte partecipanti:

- **Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale** - P.IVA 04349070963
- **Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale** - P.IVA 02796480966
- **Intrecci Coop. Sociale** - P.IVA: 03988900969
- **Serena Soc. Coop. Sociale** - P.IVA: 03309870966
- **Stripes Cooperativa Sociale Onlus** - P.IVA: 09635360150
- **Treffe Cooperativa Sociale Onlus** - P.IVA: 11117080157
- **Il Grappolo Soc. Coop. Sociale** - P.IVA: 03309850968
- **Giostra Cooperativa Sociale Onlus** - P.IVA: 05893550151
- **A&I Coop. Sociale** - P.IVA: 10593300154
- **Consorzio Domicare S.C.S** - P.IVA 02050010350
- **Ankise Coop.Soc. ARL** - P.IVA 07482340960
- **Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus** - P.IVA 00795470152

Pertanto tutte le Ditte risultano ammesse alla successiva fase di valutazione delle proposte tecniche da parte della nominanda Commissione di gara.

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente di seggio
Dott.ssa Laura Raimondi

Il segretario
Elena Paravella

VERBALE N. 3 DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL PIANO ECONOMICO NEL PROCEDIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000

DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (PNRR) MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006 - LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ – CUP H14H22000330006

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di febbraio, si svolgono le operazioni relative alla procedura in oggetto.

Presso la sede di SERCOP si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del CdA n. 12 del 25/01/2023, composta da

- Laura Raimondi – Direttore attività amministrative e supporto Sercop - Presidente
- Marcella Maselli – Responsabile Area Anziani Sercop – Membro esperto
- Elisa Bighiani – Assistente sociale Area Anziani Sercop – Membro esperto

per la valutazione delle proposte tecniche presentate dalle seguenti ditte, suddivise per Linea di attività come nella tabella che segue:

LINEA DI ATTIVITA'	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI/MANDANTI
1 Assistenza domiciliare	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966
		Costituenda ATI	Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale P.IVA 02796480966
	Consorzio Domicare S.C.S	Consorzio	Ankise Coop.Soc. ARL P.IVA 07482340960
2 Azioni finalizzate al mantenimento della socialità	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Il Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
3. Promozione dell'incontro tra domanda offerta di assistenti famigliari	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

4. Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Stripes Cooperativa Sociale Onlus - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151
5. Azioni finalizzate all'aiuto della persona sola	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Il Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
Azioni innovative o sperimentali	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Il Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

Ai fini dell'individuazione dei partner da invitare al tavolo di coprogettazione, si procede a valutare il contenuto della proposta progettuale, in base ai seguenti punteggi massimi, come previsto dall'avviso:

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio max
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni priorità relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10
2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità	12
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarità anziani	4

8	apertura alla comunità: 1. valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2. estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10
9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7
12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9
TOTALE		90

La Commissione concorda di procedere alla valutazione di ciascuna Linea di attività secondo il seguente algoritmo:

- I. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione per ciascun criterio, tramite il parametro di cui sopra;
- II. Il risultato di cui al punto i. verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara, ottenendo così la media commissione per criterio;
- III. Il risultato di cui al punto ii. verrà riparametrato dividendo il voto conseguito da ciascuna offerta per il voto ottenuto dalla migliore offerta riferita a quel criterio;
- IV. Il risultato di cui al punto iii. verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione per ciascun concorrente; tale risultato costituirà il punteggio attribuito al concorrente. Con tale modalità si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per ogni singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio darà luogo al punteggio tecnico complessivo per la Linea di attività.

In presenza di una sola offerta valida, la valutazione sarà effettuata considerando unicamente i punti i. e ii.; il risultato di cui al punto ii. verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione. Il risultato di tale moltiplicazione costituirà il punteggio attribuito al concorrente per il criterio oggetto di valutazione per ogni Linea di attività.

Come previsto dall'avviso, in linea di massima e salvo diverse evidenze che emergano in sede di coprogettazione, sarà selezionato un solo partner per ogni linea di attività.

Potranno essere ammessi più partner laddove le azioni proposte su una stessa linea:

- siano connotate da caratteristiche e peculiarità territoriali
- nel caso in cui i progetti presentati appartengano alla stessa linea di azione ma soddisfino bisogni differenti.

La Commissione, ad esito della valutazione delle proposte progettuali presentate dai candidati partner, esprime il seguente giudizio:

TABELLA 3- Linea 1) ASSISTENZA DOMICILIARE

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE – LINEA 1)	Punteggio max	CONSORZIO COOPERHO	CONSORZIO DOMICARE
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni priorità relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10	6.09	10.00

2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5	5.00	4.74
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità	12	10.43	12.00
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9	7.50	9.00
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7	7.00	7.00
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5	4.62	5.00
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarietà anziani	4	2.50	4.00
8	apertura alla comunità: 1. valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2. estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10	8.95	10.00
9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8	8.00	8.00
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4	2.75	4.00
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7	7.00	7.00
12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9	9.00	6.50
		90	78.83	87.24

TABELLA 4 - Linea 2) AZIONI FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DELLA SOCIALITÀ

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE – LINEA 2)	Punteggio max	CONSORZIO COOPERHO
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni prioritari relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10	7.33
2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5	3.33
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità	12	10.00
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9	5.40
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7	4.20
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5	3.83
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarietà anziani	4	2.93
8	apertura alla comunità: 1. valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2. estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10	6.33

9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8	6.13
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4	3.07
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7	4.43
12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9	8.10
TOTALE		90	65.10

TABELLA 5 - Linea 3) PROMOZIONE DELL'INCONTRO TRA DOMANDA OFFERTA DI ASSISTENTI FAMILIARI

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE – LINEA 3)	Punteggio max	CONSORZIO COOPERHO
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni prioritari relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10	6.67
2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5	3.17
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità	12	7.20
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9	5.10
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7	4.43
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5	4.50
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarietà anziani	4	3.60
8	apertura alla comunità: 1.valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2.estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10	8.67
9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8	5.33
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4	3.60
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7	4.20
12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9	8.70
TOTALE		90	65.17

Alle ore 16.30 la Commissione sospende la seduta le operazioni di verifica dei progetti presentati e rimanda al giorno 7 febbraio la prosecuzione della valutazione.

VERBALE N. 4 DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL PIANO ECONOMICO NEL PROCEDIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000

DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (PNRR) MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006 - LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ – CUP H14H22000330006

L'anno 2023 il giorno 07 del mese di febbraio, presso la sede di SERCOP, si riunisce la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del CdA n. 12 del 25/01/2023, composta da

- Laura Raimondi – Direzione attività amministrative e supporto Sercop - Presidente
- Marcella Maselli – Responsabile Area Anziani Sercop – Membro esperto
- Elisa Bighiani – Assistente sociale Area Anziani Sercop – Membro esperto

per la prosecuzione delle operazioni di valutazione dei progetti presentati.

TABELLA 6 – Linea 4) SERVIZI DI DOMICILIARITÀ INNOVATIVI GRAZIE ALL'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE – LINEA 4)	Punteggio max	CONSORZIO COOPERHO	FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni prioritari relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10	6.50	10.00
2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5	4.17	5.00
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità	12	7.80	12.00
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9	7.71	9.00
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7	5.35	7.00
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5	5.00	5.00
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarità anziani	4	2.67	4.00
8	apertura alla comunità: 1. valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2. estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10	8.75	10.00
9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8	5.65	8.00
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4	3.11	4.00
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7	5.06	7.00

12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9	9.00	9.00
TOTALE		90	70.76	90.00

TABELLA 7 – Linea 5) AZIONI FINALIZZATE ALL'AIUTO DELLA PERSONA SOLA

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE – LINEA 5)	Punteggio max	CONSORZIO COOPERHO
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni prioritari relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10	7.67
2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5	4.00
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità	12	5.60
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9	6.30
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7	5.37
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5	3.33
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarietà anziani	4	3.33
8	apertura alla comunità: 1.valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2.estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10	7.67
9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8	6.40
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4	3.33
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7	5.60
12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9	6.60
TOTALE		90	65.20

TABELLA 8 – AZIONI INNOVATIVE O SPERIMENTALI

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE – LINEA 4)	Punteggio max	CONSORZIO COOPERHO	FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA
1	analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità e ai problemi prioritari che lo caratterizzano nelle aree oggetto di coprogettazione; sviluppo di obiettivi, bisogni prioritari relativi al contesto sociale in cui si andrà ad operare	10	7.93	10.00
2	coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e con l'approccio al sistema	5	4.29	5.00
3	articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, degli interventi e delle azioni previste	12	9.78	12.00

	rispetto alle finalità, agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici indicati nel progetto di massima, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità			
4	approccio metodologico e strategie di azione: coerenza dell'approccio metodologico con riguardo ai risultati da raggiungere	9	7.56	9.00
5	previsione di attività e interventi, partendo dalla lettura dei bisogni e delle risorse del territorio	7	6.22	7.00
6	strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	5	4.42	5.00
7	opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire il sistema domiciliarietà anziani	4	3.56	4.00
8	apertura alla comunità: 1.valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti 2.estensione della partnership per la realizzazione del progetto 3. ampiezza delle reti di collaborazione	10	10.00	10.00
9	collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi dell'Ambito e alle sue caratteristiche; valorizzazione di risorse e contesti di collaborazione già esistenti	8	8.00	8.00
10	sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità rispetto a modalità di risposta tradizionali o rispetto a bisogni che non trovano ancora risposte riconducibili all'azione pubblica	4	3.56	4.00
11	esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto; progettualità attinenti le linee di progetto già sperimentate in altri territori	7	7.00	6.71
12	formulazione di una proposta progettuale che preveda sinergie tra le linee previste dall'avviso secondo un disegno unitario ed una strategia complessiva coerente agli obiettivi della coprogettazione e all'approccio di sistema	9	9.00	9.00
TOTALE		90	81.31	89.71

Alle ore 16.30 la Commissione, concluse le operazioni di verifica delle proposte tecniche presentate, rimanda a una successiva seduta l'esame del piano economico presentato dalle ditte partecipanti.

VERBALE N. 5 DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL PIANO ECONOMICO NEL PROCEDIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000

DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (PNRR) MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006 - LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ – CUP H14H22000330006

L'anno 2023 il giorno 09 del mese di febbraio, si svolgono le operazioni relative alla procedura in oggetto.

Presso la sede di SERCOP si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con Deliberazione del CdA n. 12 del 25/01/2023, composta da

- Laura Raimondi – Direzione attività amministrative e supporto Sercop - Presidente
- Marcella Maselli – Responsabile Area Anziani Sercop – Membro esperto
- Elisa Bighiani – Assistente sociale Area Anziani Sercop – Membro esperto

Al sensi dell'articolo 14 punto 2) dell'avviso si procede con l'esame del piano economico presentato dalle ditte partecipanti.

La Commissione esprime un giudizio preliminare di ammissibilità del piano in riferimento in particolare agli elementi di seguito riportati:

- completezza del piano economico
- dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo che consentano chiarezza e trasparenza dei principali elementi che compongono il budget
- coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto
- coerenza dei costi presentati con i prezzi di mercato e con i contratti collettivi di settore per quanto attiene ai costi del personale

Dalla valutazione del progetto tecnico e del piano economico, effettuata quest'ultima sulla base del valore delle risorse proprie offerte e impiegate dal partner per la realizzazione degli interventi della secondo quanto previsto all'articolo 14 punto 2) dell'avviso, risulta il seguente punteggio complessivo:

LINEA 1

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
Consorzio COOPERHO	78.83	8.59	87.42
Consorzio DOMICARE	87.24	10.00	97.24

LINEA 2

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
Consorzio COOPERHO	65.10	10.00	75.10

LINEA 3

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
Consorzio COOPERHO	65.17	10.00	75.17

LINEA 4

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
Consorzio COOPERHO	70.76	6.50	77.26
Fondazione Istituto Sacra Famiglia	90.00	10.00	100.00

LINEA 5

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
Consorzio COOPERHO	65.20	10.00	75.20

AZIONI INNOVATIVE O SPERIMENTALI

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
Consorzio COOPERHO	81.31	10.00	91.31
Fondazione Istituto Sacra Famiglia	89.71	1.65	91.36

Considerato quanto sopra, i lavori del Tavolo di coprogettazione nei primi incontri si concentreranno sulle seguenti attività:

- definire le modalità di realizzazione del progetto e stabilire la coerenza tra obiettivi e azioni con particolare attenzione allo sviluppo strategico e prospettico delle azioni presentate nel progetto
- individuare e approfondire le modalità di attuazione della governance di progetto
- definire il disegno di valutazione degli interventi

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di coprogettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale presentata dai soggetti selezionati, nonché nell'attività stessa del Tavolo di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed i partner.

A tal fine Sercop inviterà i partner selezionati a produrre adeguata documentazione preordinata alla sottoscrizione della convenzione, che verrà in seguito richiesta.

Ai coprogettanti Fondazione Sacra Famiglia e Consorzio Cooperho, che hanno entrambi proposto sulla Linea di attività Azioni innovative l'utilizzo di supporti tecnologici di cui dotare gli anziani destinatari degli interventi, il Tavolo di coprogettazione intende richiedere una specifica sui costi esposti nel relativo piano finanziario. A tal fine, anche per verificare lo stadio di implementazione degli strumenti offerti, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere una dimostrazione pratica da effettuarsi con le modalità che verranno concordate.

PRESIDENTE

Laura Raimondi _____

MEMBRO ESPERTO

Marcella Maselli _____

MEMBRO ESPERTO

Elisa Bighiani _____

SEGRETARIO

Elena Paravella _____